



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



**PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI
NEL QUADRO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR)**

per l'anno 2016

Art 1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Ferrara – Settore Servizi alla Persona, Istruzione, Formazione – Servizio Salute e Politiche Socio Sanitarie, Via Boccacanal di S. Stefano, 14/e – Ferrara; tel: 0532 419690, fax 0532 419670, sito internet www.comune.fe.it/contratti;

Responsabile del procedimento: dr.ssa Lucia Bergamini –dirigente Settore Servizi alla Persona Istruzione –Formazione del Comune di Ferrara tel 0532 419690 fax 0532 419670;

Art. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO - QUADRO DI RIFERIMENTO

1. Il Comune di Ferrara si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati, proponendosi come Ente locale attuatore del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) a seguito delle disposizioni di cui alla L. 189/2002.

2. Il sistema SPRAR è caratterizzato dalla tipologia di servizi offerti ai beneficiari: l'obiettivo principale dello SPRAR è quello di garantire non solo attività di accoglienza e meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali di mediazione linguistico-culturale, insegnamento della lingua italiana, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e qualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, consulenza legale, con attenzione particolare a categorie vulnerabili, quali minori non accompagnati, vittime di tortura.

3. Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con note n. 2185 e n. 2186 del 26/2/2014, ha comunicato l'ammissione delle proposte progettuali presentate dal Comune di Ferrara al riparto dei finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) per il triennio 2014 – 2016.

Con successive note n. rif. 1950 del 04/07/2014 e n.rif. 1999 dell'8/07/2014, il Servizio Centrale del sistema SPRAR ha comunicato l'ammissione ai finanziamenti per ulteriori posti aggiuntivi, come da disponibilità di posti aggiuntivi obbligatori offerta in sede di presentazione della domanda.

In particolare i Progetti finanziati, coordinati dalla struttura operativa centrale del Ministero degli Interni, concernono complessivamente l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati per:

- n. 80 posti SPRAR categoria ORDINARI (art. 9 comma 1 - lett. c - DM 30/7/2013) di cui 5 donne,

- n. 8 posti SPRAR categoria DISAGIO MENTALE (art. 9 comma 1 lett. b – DM 30/7/2013).

4. Il Comune di Ferrara, con provvedimento di Giunta comunale PG. 82159 n. 401 del 07/08/2015, ha ritenuto di procedere alla revoca dell'affidamento all'attuale gestore dei Progetti SPRAR categoria Ordinari e categoria Disagio mentale, finanziati ed in essere - al fine di meglio corrispondere al pubblico interesse alla luce di un mutato contesto interpretativo della normativa di riferimento – contestualmente autorizzando il proseguimento della gestione in corso sino alla data del 31/12/2015, per garantire la continuità dei servizi destinati ai beneficiari SPRAR nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie ad individuare un nuovo soggetto del Terzo settore al quale affidare la gestione.

5. In relazione a quanto sopra riportato, il Comune di Ferrara con il presente avviso indice una selezione comparativa per individuare un soggetto del Terzo Settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal bando ministeriale, per divenire partner del Comune di Ferrara cui affidare la gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a

favore di cittadini extracomunitari richiedenti asilo e rifugiati, previste dalle progettazioni ammesse ai finanziamenti nel quadro del Sistema SPRAR.

6. I Progetti SPRAR di cui al presente avviso, che il Comune di Ferrara ha candidato e che sono stati ammessi ai finanziamenti, sono rivolti ad offrire accoglienza a:

- n. 80 (ottanta) cittadini stranieri categoria ORDINARI di cui n. 5 (cinque) donne, richiedenti asilo e rifugiati, ospitati nei Comuni di Argenta, Cento, Comacchio, Ferrara, Jolanda di Savoia, Migliaro e Tresigallo.

- n. 8 (otto) cittadini stranieri uomini singoli categoria DISAGIO MENTALE, richiedenti asilo e rifugiati, ospitati nel Comune di Ferrara.

7. Ai fini dell'esecuzione dei Progetti finanziati, il Comune mette a disposizione a titolo di comodato gratuito la struttura di proprietà comunale, già in dotazione allo SPRAR, sita in Ferrara, in Via Vallelunga nn. 145/147 per l'ospitalità di n. 20 uomini singoli categoria Ordinari.

L'accoglienza complessiva dei beneficiari dei Progetti SPRAR attualmente ospitati dovrà essere garantita senza soluzione di continuità dal soggetto che si propone quale gestore.

8. Pertanto il Comune di Ferrara intende individuare, con il presente avviso, un soggetto collaboratore per organizzare, gestire ed erogare un insieme di azioni di sistema a favore di richiedenti asilo e rifugiati, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabiliti dal Ministero.

Nello specifico il Soggetto Gestore dovrà garantire l'esatta esecuzione di tutte le azioni e di tutti gli interventi previsti dalle PROPOSTE PROGETTUALI approvate dalla Commissione di valutazione istituita ai sensi dell'art. 8 del D.M. 30/07/2013 ed ammesse ai finanziamenti dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione per la categoria ORDINARI e per la categoria DISAGIO MENTALE – e in conformità alle Convenzioni disciplinanti la realizzazione dei Progetti medesimi, convenzioni che si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere A) e B) a formarne parte integrante e sostanziale.

Le PROPOSTE PROGETTUALI approvate potranno essere visionate presso gli uffici del Servizio Salute e Politiche sociosanitarie del Comune di Ferrara in Via Boccacanalè di S. Stefano n. 14/e, previo appuntamento da richiedere via mail al seguente indirizzo: l.bergamini@comune.fe.it.

9. Ai fini che precedono è richiesta la presentazione di quanto prescritto dall'art. 11 del presente bando e comunque:

- di una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;
- di una scheda che attesti la capacità di coinvolgimento della rete territoriale tramite protocolli, intese o partenariati con soggetti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività in favore di migranti, richiedenti asilo e rifugiati;
- dell'impegno ad assumere a proprio carico le quote obbligatorie di cofinanziamento previste a carico dei soggetti attuatori dai Progetti approvati, come specificate al punto 2) del successivo art. 3;
- di una scheda attestante la disponibilità, ovvero l'impegno ad acquisire la disponibilità, per il periodo 1/1/2016 – 31/12/2016, di unità immobiliari per civile abitazione (ulteriori rispetto alla struttura messa a disposizione dal Comune di Ferrara di cui al precedente punto 7), in numero idoneo ad assicurare l'accoglienza dei beneficiari SPRAR in carico, ciascuna per un massimo di 20 posti ed adeguate secondo gli standard previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale SPRAR" curato dal servizio Centrale. Dette unità

immobiliari dovranno essere situate nei Comuni di Argenta, Cento, Comacchio, Ferrara, Jolanda di Savoia, Migliaro e Tresigallo della provincia di Ferrara.

10. Le candidature saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione ai sensi del successivo articolo 11.

11. Tra il Comune di Ferrara e il Soggetto Gestore selezionato saranno stipulate apposite convenzioni per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi di accoglienza integrata ammessi a finanziamento e i rapporti di carattere organizzativo ed economico con i soggetti del partenariato territoriale.

12. Il presente servizio rientra nella Cat. 25 -Servizi Sanitari e Sociali- di cui all'All. IIB del d.lgs 163/2006

13. In considerazione della natura del servizio oggetto della presente gara, non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del **DUVRI** e di indicare la relativa stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui al combinato disposto degli artt. 86, comma 3bis e comma 3ter del D. Lgs n. 163/2006 e dall'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008;

Art. 3 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

1. Le risorse destinate alle attività progettuali stanziare dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) e che saranno trasferite al Soggetto Gestore a fronte dei costi sostenuti, ammontano a € 832.837,00 annuali per l'accoglienza di n. 80 beneficiari categoria Ordinari e ad € 260.424,76 annuali per l'accoglienza di n. 8 beneficiari categoria Disagio mentale per un totale di € 1.093.261,76.

2. Il Proponente dovrà assumere a proprio carico l'onere delle quote di cofinanziamento obbligatorio assunte dal soggetto gestore (aggiuntive rispetto alle quote di cofinanziamento poste a carico del Comune di Ferrara) così come previste dai Progetti approvati e finanziati e ammontanti nello specifico:

- per il Progetto SPRAR categoria Ordinari a € 136613,38 annuali

- per il Progetto SPRAR categoria Disagio mentale a € 58.016,00 annuali.

Per la tipizzazione degli oneri rientranti in tali quote si fa riferimento a quanto riportato nel "Piano Finanziario Preventivo – categoria Ordinari" e nel "Piano Finanziario Preventivo – categoria Disagio mentale" rispettivamente allegati al presente provvedimento sotto le lettere C) e D).

3. Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati al Soggetto Gestore nei tempi e nei modi stabiliti dalle Convenzioni sottoscritte dal Comune di Ferrara per la realizzazione dei Progetti ed allegati al presente atto sotto le lettere A) e B).

Tutta la documentazione e gli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno in riferimento ai Progetti/azioni/interventi finanziati, dovranno essere trimestralmente fornite al Comune di Ferrara in formato elettronico.

Si specifica che, come indicato nella deliberazione n. 25 adunanza del 8 marzo 2012 dell'AVCP, la presente iniziativa è da qualificarsi come servizio a rilevanza sociale ovvero servizio offerto per prevalenti fini di mutualità con il solo ripianamento dei costi.

Art. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE

1. Le strutture oggetto ed i servizi oggetto della presente selezione sono dislocati e da prestare all'interno del territorio della provincia di Ferrara e precisamente nei Comuni di Argenta, Cento, Comacchio, Ferrara, Jolanda di Savoia, Migliaro e Tresigallo.

Art. 5 - DURATA

1. La gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore dei richiedenti asilo e rifugiati ammesse a finanziamento ed oggetto del presente avviso ha durata dall'1/1/2016 sino al 31/12/2016, con possibilità di revisioni progettuali a livello di budget, gestionale e/o organizzativo.

I Progetti potranno essere rinnovati o prorogati esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

In caso di eventuale rinnovo o proroga dei Progetti da parte del Ministero, il Soggetto Gestore si obbliga sin da ora alla prosecuzione del servizio.

2. L'Amministrazione comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà di prorogare una sola volta il termine del contratto per un periodo di 4 mesi, da comunicarsi alla controparte almeno 15 giorni prima della naturale scadenza. La controparte è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, nessuna esclusa, previste dal contratto stesso. In caso di proroga del progetto prevista dal Ministero, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare per pari periodo di tempo lo svolgimento delle attività in oggetto. L'Amministrazione comunale potrà comunque recedere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, oltre che nell'ipotesi di sospensione dell'erogazione dei fondi, dal rapporto contrattuale dandone preavviso di almeno 60 giorni tramite pec o raccomandata a.r..

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA APERTA - REQUISITI

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) che abbiano finalità attinenti alle caratteristiche delle attività da realizzare oggetto della presente selezione, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività socio-educative e assistenziali.

2. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. art. 37 del d.lgs. n. 163/2006.

3. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Art. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 6 che precede in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 dalla lett. a) alla lett. m-quater) e comma 2 del d.lgs. n. 163/2006 e ss. m. e i (le singole cause di esclusione devono essere espressamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e m-ter) del citato art. 38, comma 1, devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: **dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**;
- Non trovarsi in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione come precisato nel modello predisposto dall'Amministrazione di cui al successivo art. 8;

B) Requisiti di idoneità professionale

- Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- Esperienza almeno quinquennale prestata negli ultimi 10 anni nella gestione di centri aderenti alla rete di protezione ed accoglienza integrata SPRAR, con specifica delle date, dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali, che non devono risultare inferiori complessivamente, per tutta l'attività prestata, a € 2.000.000,00;
- Essere in possesso di una sede operativa nel Comune di Ferrara o l'impegno a stabilirla entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione;
- Disponibilità riconducibile ad un titolo derivante da contratto, ovvero impegno ad acquisire la disponibilità, per il periodo 1/1/2016 – 31/12/2016, di un numero di unità immobiliari di civile abitazione (ulteriori rispetto alla struttura messa a disposizione dal Comune di Ferrara), ciascuna per un massimo di 20 posti e situate nei Comuni di Argenta, Cento, Comacchio, Ferrara, Jolanda di Savoia, Migliaro e Tresigallo, per l'accoglienza di:
 - 60 posti di accoglienza categoria Ordinari (di cui 5 donne)
 - 8 posti di accoglienza categoria Disagio mentale.

Le caratteristiche degli alloggi dovranno risultare adeguate secondo gli standard previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale SPRAR" curato dal servizio Centrale;

- Capacità di coinvolgimento della rete territoriale attestata tramite almeno tre protocolli, intese o partenariati con soggetti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività in favore di migranti, richiedenti asilo e rifugiati.

Art. 8 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 29 settembre 2015**, per le offerte inviate a mezzo raccomandata postale A.R.; **entro le ore 13 dello stesso giorno** per le offerte recapitate a mano, a mezzo corriere o posta celere direttamente presso l'Ufficio Protocollo Centrale del Comune, (la ricezione delle offerte avviene nei soli seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17). Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

2. L'offerente dovrà presentare un plico sigillato con nastro adesivo o altro materiale idoneo a garantire l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, riportare all'esterno la ragione sociale del concorrente unitamente all'indirizzo, cf., numero di telefono, fax, e mail e pec, nonché la dicitura: **"NON APRIRE- PROPOSTA SPRAR 2016- Scadenza 29/9/2015 ore 13"**;

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Detto plico principale dovrà contenere al suo interno le seguenti buste chiuse come sopra e riportanti all'esterno le seguenti diciture:

Busta n. 1 Documentazione Amministrativa;

Busta n. 2 Offerta Tecnica;

N.B. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore, la cui procura deve essere allegata, in originale o in copia autentica, almeno alla documentazione amministrativa (busta 1) a pena di esclusione.

NB: In caso di ATI/RTI o consorzi non ancora costituiti, le domande di partecipazione dovranno essere presentate da parte di ogni singolo componente il raggruppamento nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati.

Nella **BUSTA N. 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:** i concorrenti dovranno inserire:

- 1) **Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso di tutti i requisiti previsti al precedente art. 7 lett. A) e B) e meglio dettagliati nel modello predisposto dall'Amministrazione comunale (**modello 1-dich. sost.**)

Requisiti di ordine generale:

- 1.1) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 , comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) mbis) mter) mquater) e comma 2, del D. Lgs 163/06 (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e m ter) del citato art. 38 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali: dal **titolare** e **dai direttori tecnici** dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi: **dai direttori tecnici e da tutti i soci**, se si tratta di s.n.c.; **dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari**, se si tratta di s.a.s.; **dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattrosoci** per ogni altro tipo di società o consorzio;

Requisiti di idoneità professionale:

1.2) Dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nel registro delle imprese di cui all'art. 2188 del codice civile, rilasciato dalla Camera di Commercio dalla quale risulti:

- che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara;
- che la ditta non si trovi in stato di liquidazione coatta, di fallimento, concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ;
- i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza, eventuali direttori tecnici e gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza.

1.3) di aver preso visione del bando di gara e del disciplinare, di accettarli integralmente e di non aver nulla da eccepire relativamente alle condizioni poste per l'espletamento del servizio;

1.4) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della legge 300 del 1970;

1.5) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;

1.6) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e c) del suddetto D.Lgs. sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre e quali servizi saranno svolti da ciascun componente e/o in che percentuale intenderà svolgerli. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma alla medesima gara;

1.7) di ben conoscere ed accettare i luoghi di servizio e le attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione;

1.8) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

1.9) che non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;

1.10) che non ha violato l'art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari").

1.11) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della gara.

1.12) di acconsentire che ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione circa la procedura di gara di cui trattasi, ivi comprese la comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusione dalla procedura di gara e/o la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario possono essere inoltrate dalla Stazione Appaltante al numero di fax indicato, e a tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79 co. 5 e co. 5 bis del D. Lgs 163/2006 dichiara fin d'ora, di accettare e riconoscere come valida ed efficace, ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione al sottoscritto pervenuta al n. FAX indicato ovvero all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in sede di gara;

1.13) di impegnarsi a corrispondere quanto dovuto a titolo di penale nei casi e ai sensi della disposizione di cui all'art. 38, comma 2-bis del d.lgs 163/2006 introdotta dal D.L n. 90

del 24/06/2014, nella misura minima prevista per legge ovvero €uro 1.093,26 entro 10 giorni dalla richiesta della stazione appaltante;

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare tali dichiarazioni tramite sistema Avcpass. In particolare i requisiti di ordine generale, di capacità tecnica-professionale ed economico finanziaria verranno verificati in capo all'aggiudicataria a seguito dell'aggiudicazione provvisoria attraverso la richiesta di comprova agli Enti certificatori. Il presente procedimento non è soggetto ex art. 20 del d.lgs 163/2006 all'applicazione delle norme del Codice e pertanto non si applica il sistema AVCPass") La mancanza di uno dei requisiti di cui sopra, comporterà la non ammissione alla gara.

2) <eventuale> mandato all'impresa capogruppo sia per le associazioni temporanee di imprese che per i consorzi di concorrenti, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione (art. 37, co. 8, D.Lgs. 163/2006), in quest'ultimo caso presentare dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (**modello 1-dich.sost**).

In entrambi i casi le imprese raggruppate dovranno indicare la percentuale di partecipazione al raggruppamento (art. 37 citato, comma 13);

Le dichiarazioni di cui al punto 1) dovranno essere rese da ogni impresa facente parte il raggruppamento.

3) Cauzione e garanzie richieste:

cauzione provvisoria € 21.865,23, mediante fideiussione bancaria od assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Validità 180 giorni. Restituzione entro 30 giorni ai non aggiudicatari. Oppure mediante contanti, depositati presso la Tesoreria Comunale presso Cassa di Risparmio di Ferrara - Agenzia n. 1 – Via Cairoli n. 14 - che rilascerà quietanza diversa da quella di tesoreria.

La garanzia provvisoria dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente, a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente. La cauzione è ridotta del 50% nei casi previsti dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs 163/2006, con obbligo di allegazione di documentazione giustificativa, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Ai sensi del D.M. 123/04, i concorrenti possono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al citato decreto - schema tipo 1.1 - scheda tecnica 1.1. adeguata alle nuove disposizioni normative del D.Lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta dalla capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa dei nominativi anche degli altri componenti il raggruppamento.

La mancata presentazione della cauzione o la presentazione difforme rispetto alle prescrizioni cui all'art. 75 comma 4 del D.Lgs 163/2006, comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

In sede di esecuzione del contratto verrà richiesta una cauzione definitiva calcolata in conformità a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006.

4) Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67 della l. 23/12/2005 n. 266 e con le modalità di cui alla deliberazione dell'Anac CP del 9/12/2014 (vedasi sito www.anticorruzione.it), pena l'esclusione dalla presente procedura (numero C.I.G. del presente appalto: 637184332F, contributo da pagare € 140,00).

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare tali dichiarazioni in capo all'aggiudicataria a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

La mancanza di uno dei requisiti di cui sopra, comporterà la non ammissione alla gara.

NB: A seguito dell'entrata in vigore del d.l. n. 90 del 24/06/2014, conv. con mod. l. 114/2014, si applica la nuova disposizione di cui all'art. 38 comma 2bis del d.lgs 163/2006 nella misura minima prevista per legge.

Nella **BUSTA N. 2 PROPOSTA TECNICO-QUALITATIVA** i concorrenti dovranno inserire un progetto tecnico redatto in forma sintetica, in formato A/4, carattere Times New Roman, dimensione 12, contenente le caratteristiche del servizio secondo i criteri ed indicazioni di cui al successivo art. 11. Non saranno presi in considerazione richiami ad altri elementi contenuti in altri documenti allegati. Per consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione dovrà avere un'articolazione interna secondo il contenuto dei criteri e sub criteri indicati all'art. 11 e non superare il numero massimo di 20 pagine (si fa presente che non saranno oggetto di valutazione pagine eccedenti quelle qui prescritte), ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. Per facilitare il lavoro della Commissione tale documentazione dovrà essere prodotta in un originale e n. 2 copie fotostatiche.

La proposta deve essere sottoscritta, dal legale rappresentante e qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, non ancora costituiti, da parte di tutti i soggetti che ne fanno parte.

Nella busta contenente il progetto, la ditta dovrà indicare quali parti specifiche del progetto presentato sono da secretare per un eventuale accesso agli atti e per quali specifici motivi. In caso di assenza di indicazioni l'Amministrazione è facoltizzata a concedere l'accesso di cui all'art. 13 e 79 comma 5 quater del D.Lgs n. 163/2006.

Art. 9 - MODALITA' DI SELEZIONE

1. La procedura di comparazione e selezione delle offerte presentate avverrà come previsto dal successivo articolo 11 del presente avviso pubblico.

Art. 10 - DOCUMENTI DELLA PRESENTE PROCEDURA

- a) Presente avviso;
- b) Allegato 1) Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva;

Art. 11 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa tenendo conto:

A) della capacità di attivare proposte coerenti con i bisogni dei beneficiari e dei territori che li ospitano:

anche in considerazione della dislocazione delle strutture di ospitalità su un territorio provinciale ampio e diversificato, andranno illustrate le strategie proposte per sostenere ed agevolare il confronto e prevenire situazioni critiche

(max 20 punti)

B) della rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale:

si dovrà evidenziare una struttura organizzativa, intesa come complesso di risorse tecniche e strutturali, in grado di esprimere professionalità e competenze specifiche nella gestione dei diversi servizi previsti dai Progetti finanziati e di garantire continuità di presenza del personale impegnato; a garanzia di questo, dovranno essere elencati i nominativi del personale che si intende utilizzare

(max 25 punti)

C) dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dai Progetti finanziati:

devono essere evidenziate la formazione, qualificazione ed esperienza professionale del team preposto alla gestione in materia di servizi di accoglienza, integrazione e tutela

(max 15 punti)

D) della capacità di interazione con la rete territoriale di riferimento per facilitare la fruibilità dei servizi di accoglienza integrata:

il proponente deve attestare le sinergie con il tessuto sociale e la capacità di coinvolgimento della rete territoriale di sostegno tramite protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con soggetti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore di migranti, richiedenti asilo e rifugiati

(max 15 punti)

E) della disponibilità di adeguate soluzioni di accoglienza:

le unità immobiliari rese disponibili dovranno assicurare, oltre agli standard previsti dal "Manuale operativo" curato dal servizio Centrale sopra richiamato, una capacità recettiva contenuta, atta ad agevolare l'integrazione dei beneficiari con il contesto territoriale che li ospita

(max 25 punti)

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006 e art. 13 del vigente Regolamento Comunale sui Contratti pubblici, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

- Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 100
- Punteggio minimo per superare la selezione: minimo punti 30

Criteria, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte tecniche presentate.

Il calcolo avverrà ai sensi della parte II lettera a) punto 5 dell'Allegato P del DPR n. 207/2010, ovvero, la Commissione Giudicatrice dopo attenta lettura e confronto comparativo dei progetti in gara, provvederà all'unanimità all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola

offerta per ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue:

ottimo	1,0
buono	0,8
sufficiente	0,6
insufficiente	0,4
assenza di proposta	0,0

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale per l'offerta tecnica.

Nella determinazione dei punti per ogni criterio e per il punteggio totale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

NB: Le condizioni specificate nella parte progettuale fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 co. 1 del D.Lgs. n. 136/2006 e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo.

Art. 12 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email all'indirizzo l.bergamini@comune.fe.it, fino a 2 giorni prima la scadenza per la presentazione dell'offerta.
2. Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail agli interessati e pubblicate sul sito internet www.comune.fe.it/contratti.
3. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 13 - PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 8, saranno aperti in seduta pubblica dal RUP alle **ore 10 del giorno 1° ottobre 2015** presso l'Amministrazione procedente all'indirizzo di cui all'art. 1.
2. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet www.comune.fe.it/contratti alla sezione: *bandi di gara in pubblicazione*, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.
3. Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante nella persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.
4. Il RUP procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi nonché all'apertura delle

buste n. 1 (documentazione amministrativa) per la verifica del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente selezione e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.

5. La Commissione successivamente procederà, all'apertura delle buste n. 2 (offerta tecnica) per la verifica formale e siglatura in ogni pagina dei progetti da parte di almeno due membri e in seduta riservata, alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente avviso, delle proposte presentate e attribuzione dei relativi punteggi (art. 11).

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria, che verrà pubblicata sul sito internet www.comune.fe.it/contratti alla sezione: *bandi di gara scaduti e aggiudicazioni*.

In caso di necessità di variazione la Commissione comunicherà via fax e/o pec ai concorrenti, con un preavviso di almeno 24 ore, la data e il luogo per lo svolgimento della seduta pubblica di cui sopra.

6. Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del d.lgs 163/2006 e l'esito dei lavori della Commissione giudicatrice formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona, Istruzione, Formazione, che sarà comunicata ai soggetti partecipanti alla selezione in via formale.

Art. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006 e le altre sanzioni di legge.

2. Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

3. Il Comune si riserva altresì di effettuare, nel corso dell'esecuzione del contratto, verifiche periodiche ovvero ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità.

Art. 15 – PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. In caso di mancata osservanza da parte del Soggetto Gestore individuato degli obblighi contrattuali assunti, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dal Soggetto Gestore, che dovranno comunque pervenire al Comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, questa si riserva la facoltà di applicare una penale compresa tra € 50 ed € 500, in rapporto alla gravità dell'inadempienza.

2. Il Comune si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto con apposito atto motivato, qualora si verificassero inadempienze particolarmente gravi ovvero ripetute nel corso dell'esecuzione.

La risoluzione sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito al Soggetto Gestore, che entro quindici giorni potrà presentare le proprie controdeduzioni; acquisite e valutate negativamente tali giustificazioni, ovvero scaduto inutilmente il termine senza che la ditta abbia risposto, l'Amministrazione potrà disporre la risoluzione.

Art. 16 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

La dirigente del Settore Servizi alla Persona
Istruzione – Formazione
Dr.ssa Lucia Bergamini